



DELIBERAZIONE N. 13 DEL 14 MAGGIO 2025

Oggetto: variazione d'urgenza al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025÷2027 ai sensi ai sensi dell'art. 175, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 24, comma 5, del Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Comitato Esecutivo del 18 dicembre 2024, n. 63. Ratifica del Decreto Presidenziale del 28 aprile 2025, n. 16.

L'anno duemilaventicinque, il giorno quattordici del mese di maggio alle ore 15.00, previa formale convocazione, si è riunito il Comitato Esecutivo dell'Ente Idrico Campano in prima convocazione. Il Presidente rileva che la riunione è stata regolarmente convocata e che al momento della votazione si è constatato - che tra i componenti in presenza e i componenti collegati attraverso la piattaforma gratuita Microsoft Teams, dal luogo da ciascuno di essi indicato ai sensi dell'art. 5 del "Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli organi dell'Ente Idrico Campano in modalità telematica" approvato con deliberazione n. 10 del 13 aprile 2022 – sono presenti i seguenti consiglieri:

N.	Cognome e Nome	Luogo dal quale si partecipa alla riunione	Presente	Assente
1	Mascolo Luca	Sede EIC	X	
2	Bene Raffaele			X
3	Caiazza Raffaele			X
4	Centanni Gelsomino	Abitazione	X	
5	Colombiano Anacleto	In movimento	X	
6	Coppola Raffaele	Sede EIC	X	
7	Di Sarno Salvatore			X
8	Forgione Pompilio	Sede EIC	X	
9	Palmieri Beniamino	Abitazione	X	
10	Parente Giuseppe	Sede EIC	X	
11	Parisi Salvatore			X
12	Pelliccia Massimo			X
13	Pirozzi Francesco	Università degli studi di Napoli "Federico II"	X	
14	Pirozzi Nicola	DECADUTO		
15	Porfidia Raffaele			X
16	Rainone Felice			X
17	Rozza Simone	Sede EIC	X	
18	Sarnataro Luigi	Abitazione	X	
19	Scotto Giuseppe			X
20	Supino Stanislao	Abitazione	X	



Il Presidente prende atto che sono presenti n. 11 componenti del Comitato Esecutivo su 19 in carica constatando il rispetto del numero legale. Alla riunione partecipa anche il Direttore Generale che assume le funzioni di segretario verbalizzante.

IL COMITATO ESECUTIVO

Premesso che

- con legge regionale 2 dicembre 2015 n. 15 *“Riordino del servizio idrico integrato ed istituzione dell’Ente Idrico Campano”*, è istituito l’Ente Idrico Campano (EIC), soggetto di governo dell’ATO regionale, cui partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni del territorio campano, che ha personalità giuridica di diritto pubblico ed è dotato di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile;
- in adempimento a quanto previsto dall’art. 5, comma 7, della legge regionale n. 15/2015, con deliberazione 29 dicembre 2015, n. 885, la Giunta Regionale della Campania ha approvato lo Statuto dell’Ente Idrico Campano; poi modificato con le deliberazioni del Comitato Esecutivo n. 7 del 4 dicembre 2018;
 - n. 29 del 10 giugno 2019;
 - n. 3 del 18 maggio 2020;
 - n. 36 del 17 novembre 2021;
 - n. 1 del 7 febbraio 2022;
 - n. 37 del 10 agosto 2022;
 - n. 31 del 31 luglio 2023;
- ai sensi dell’art. 9 della Legge Regionale 15/2015, all’Ente Idrico Campano si applicano le disposizioni di cui al titolo IV della parte I e quelle di cui ai Titoli I, II, III, IV, V, VI e VII della parte II del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (*Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali*).

Premesso, altresì, che

- con deliberazione del 18 dicembre 2024, n. 62, il Comitato Esecutivo ha approvato il Bilancio di previsione 2025÷2027;
- con Decreto del 9 gennaio 2025, n. 2, il Presidente ha approvato il piano Esecutivo di Gestione 2025÷2027.

Rilevato che

- successivamente all’approvazione del Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025÷2027, approvato con deliberazione del Comitato Esecutivo 18 dicembre 2024, n. 62, è sorta la necessità di apportare modifiche agli stanziamenti previsti, sia nella parte entrate, al Titolo 9 *“Entrate per conto terzi e partite di giro”*, che nella parte spesa, al Titolo 7 *“Uscite per conto terzi e partite di giro”*, per la gestione delle risorse finanziarie riferite al finanziamento dell’intervento denominato *“Ampliamento, adeguamento e messa a norma del depuratore esistente alla loc. Pizzomonte a servizio delle frazioni di Vairano Scalo e Marzanello e delle opere complementari di collegamento alla rete fognaria”* (progetto n. 33- DGSTA_22_0325) - CUP E39E13000460002 - previsto dall’Accordo di Programma per *la realizzazione di interventi di miglioramento del Servizio Idrico Integrato di cui alla procedura di infrazione n. 2014/2059* per l’attuazione del Piano Operativo Ambiente Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2014 - 2020;
- in particolare, l’ordinativo di pagamento n. 430 di € 471.434,82 emesso in favore del Comune di Vairano Patenora, in esecuzione della determinazione dirigenziale n. 249 dell’11 aprile 2025,



per l'erogazione della Domanda di Rimborso n. 1, riferita all'operazione di finanziamento sopra indicata, è stato restituito dal Tesoriere dell'Ente Idrico Campano in quanto il conto corrente dedicato, comunicato dal Comune beneficiario, risulta chiuso;

- per l'effetto di cui sopra, è stato generato, dal Tesoriere, il provvisorio d'entrata (PRE) n. 1219/2025, che deve essere regolarizzato mediante imputazione al Bilancio dell'Ente Idrico Campano, tra le partite di giro, in entrata, al fine di consentire nuovamente l'erogazione delle somme in questione al Comune di Vairano Patenora con imputazione alle partite di giro, in spesa;
- il capitolo di spesa n. 70100102/1 e il capitolo d'entrata n. 906/1, previsti tra le partite di giro del Bilancio di previsione 2025÷2027, non risultavano sufficientemente dotati negli stanziamenti dell'esercizio finanziario 2025, in conto competenza e cassa, per l'iscrizione delle risorse di cui trattasi.

Considerato che, con Decreto Presidenziale del 28 aprile 2025, n. 16, per i motivi ivi indicati e in conformità a quanto stabilito dall'art. 175, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000 e dall'art. 24, comma 5, del Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Comitato Esecutivo del 18 dicembre 2024, n. 63, è stata disposta una variazione di bilancio in via d'urgenza, da sottoporre a ratifica del Comitato Esecutivo nei sessanta giorni successivi.

Preso atto del parere favorevole, rilasciato dal Collegio dei Revisori con verbale n. 60 del 24 aprile 2025, sulla variazione d'urgenza disposta con il richiamato Decreto Presidenziale del 28 aprile 2025, n. 16.

Acquisiti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 e 147-bis del D. Lgs. n. 267/2000, i pareri formulati sulla proposta di deliberazione in oggetto e precisamente:

- parere del Dirigente del Settore "Contabile" in ordine alla regolarità tecnica;
- parere del Responsabile dell'Ufficio "Contabilità, bilancio e patrimonio" in ordine alla regolarità contabile.

Visti

- il D. Lgs. n. 267/2000 "Testo Unico degli Enti Locali";
- il D. Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- la legge regionale n. 15/2015 e ss. mm. e ii.;
- il vigente Statuto dell'Ente Idrico Campano;
- il "Regolamento di contabilità" dell'Ente Idrico Campano approvato dal Comitato Esecutivo con deliberazione del 18 dicembre 2024, n. 63.

Con il voto favorevole unanime dei presenti

DELIBERA

1. di ratificare il Decreto Presidenziale 28 aprile 2025, n. 16, adottato in via d'urgenza, avente ad oggetto "Variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025÷2027, per competenza e cassa, ai sensi dell'art. 175, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 24, comma 5, del Regolamento di contabilità dell'Ente Idrico Campano approvato con deliberazione del Comitato



Esecutivo del 18.12.2024, n. 63”, unito alla presente deliberazione con i relativi allegati contabili della variazione;

2. di dare mandato agli uffici competenti per tutti gli atti consequenziali alla presente deliberazione e per la sua pubblicazione all’Albo pretorio on-line del sito internet dell’Ente Idrico Campano e nella Sezione *“Amministrazione Trasparente”*;
3. di dichiarare, con separata votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D. Lgs 18/8/2000 n. 267.

Il Direttore Generale

dr. Giovanni Marcello

Il Presidente

prof. Luca Mascolo